



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 38 del 15 febbraio 2021, recante *“Nomina dei ministri”*, ivi compresa quella dell’on.le Andrea Orlando a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 241 dell’8 ottobre 2021;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 2 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, il quale, nell’apportare modifiche all’articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, prevede che *“l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 è conferito dal Ministro ad un dirigente individuato tra i titolari di incarico di funzioni dirigenziali di livello generale, incluso l’incarico di cui alla lettera d) (...omissis...)”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2021, in corso di perfezionamento, con il quale la dr.ssa Grazia Strano è stata nominata, a decorrere dal 1° gennaio 2022, Direttore generale per le politiche del personale e l’innovazione organizzativa;
- RITENUTO** di dover individuare nell’ambito dei titolari di incarichi di funzioni dirigenziali di livello generale, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- RITENUTO** pertanto, di attribuire l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al Direttore generale per le politiche del personale e l’innovazione organizzativa



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

**Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)**

1. A decorrere dalla data del presente decreto, alla dr.ssa Grazia Strano, Direttore generale della Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140.
2. L'incarico cui al comma 1 del presente articolo è svolto a titolo gratuito e quindi senza oneri a carico della finanza pubblica.

**Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)**

1. La dr.ssa Grazia Strano nello svolgimento dell'incarico si impegna a perseguire le finalità generali attribuite al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dell'articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché ad adempiere a tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

12 GEN 2022

Andrea Orlando